



Marco Nocivelli riconfermato presidente di Anima Confindustria

Manuel Forte07/11/2022



Marco Nocivelli riconfermato presidente di Anima Confindustria. Nuovo mandato biennale anche per i vicepresidenti Pietro Almici, Bruno Fierro, Alberto Montanini e Roberto Saccone.

L'elezione del consiglio direttivo di Anima ha visto assegnare un nuovo mandato a **Marco Nocivelli, presidente della federazione dal 2019**. L'incarico sarà assunto a marzo 2023, allo scadere di quello attuale, e avrà durata biennale in relazione all'eccezionalità del periodo pandemico coinciso con il primo mandato, che ha bloccato temporaneamente molti tavoli di lavoro. Riconfermati anche i vicepresidenti **Pietro Almici**, con delega ai Rapporti Economici, **Bruno Fierro** all'Internazionalizzazione, **Alberto Montanini** per le Politiche Industriali e **Roberto Saccone** con delega alle Relazioni Esterne.

«Gli ultimi anni ci hanno presentato grandi sfide – commenta Nocivelli – e anche oggi, sotto il peso di una guerra in Europa, crisi energetica, rincari inesorabili e inflazione, viviamo un periodo di grande incertezza. La meccanica italiana resiste con tenacia, anche grazie al traino dell'export, ma le marginalità si erodono e molte aziende rischiano addirittura la chiusura. **È in momenti come questo che il ruolo delle associazioni e delle rappresentanze diventa ancora più prezioso**, per raccogliere le esigenze delle aziende ed essere la voce di un intero settore nel dialogo con le istituzioni e le forze politiche».

Classe 1966, Nocivelli inizia la sua carriera in Andersen Consulting (oggi Accenture). Dopo un'esperienza lavorativa in Francia, **comincia a dedicarsi all'azienda di famiglia Epta, gruppo multinazionale specializzato nella refrigerazione commerciale di cui diventa amministratore delegato nel 2011**. Dopo avere ricoperto il ruolo di vicepresidente con delega ai rapporti economici, nel 2019 viene eletto presidente di Anima Confindustria e un anno più tardi, il 2 giugno 2020, viene insignito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella dell'**onorificenza di Cavaliere del Lavoro**. Un titolo consegnato a una figura di spicco che si è distinta nel settore industriale, con una particolare attenzione al mondo dell'associazionismo rivolto a tutto il settore della



meccanica italiana.

«Come Anima, – prosegue Nocivelli – continueremo a supportare la meccanica collaborando con le istituzioni per contribuire a realizzare quelle misure di politica industriale, basate su **innovazione industriale e digitalizzazione**, necessarie per lo sviluppo del tessuto manifatturiero e per mantenere alta la competitività dell'industria italiana. Una competitività fondamentale per continuare a esportare le nostre tecnologie con i tassi di crescita che hanno contraddistinto i settori Anima negli ultimi anni, il vero volano per la crescita delle nostre imprese». Conclude il presidente «Un'altra priorità è la **transizione green**, una causa a cui l'industria meccanica può portare un grande contributo offrendo soluzioni orientate all'efficienza energetica. Già da tempo Anima e i suoi associati lavorano per perseguire gli indirizzi dell'elettrificazione e creare filiere innovative come quella dell'idrogeno, con lo sguardo orientato alla riduzione dell'impatto ambientale e alla diversificazione delle fonti energetiche».

